

Interreg  Co-funded by  
the European Union

Alpine Space

FRACTAL

Con il patrocinio di:



# FRACTAL: Promuovere le infrastrutture verdi nelle Alpi

  
unibz

1° Workshop partecipATTIVO  
Valli Giudicarie e Rendena  
28 ottobre 2023, Maso Pacomio – Fivé





# Cosa intendiamo con infrastrutture verdi?

L'infrastruttura verde è stata definita come "una **rete** strategicamente pianificata di **aree naturali e seminaturali** con altre caratteristiche ambientali, progettata e gestita per fornire un'ampia gamma di **servizi ecosistemici**, migliorando al contempo la **biodiversità**".

Questa rete di **spazi verdi** (terra) **e blu** (acqua) serve a migliorare:

- la qualità dell'ambiente,
- le condizioni e la connettività delle aree naturali,
- la salute e la qualità della vita dei cittadini
- l'economia locale

Commissione Europea

<https://environment.ec.europa.eu/>

“La rete di aree protette Natura 2000 costituisce la spina dorsale dell'infrastruttura verde dell'UE”.



# Quali pratiche?

01/Cura ed espansione del verde urbano

02/Supporto alla biodiversità locale

03/Gestione sostenibile della terra coltivata

04/Recupero di spazi naturali

05/Infrastrutture blu





# 01/ Cura ed espansione del verde urbano

Una categoria di attività che coinvolge amministrazioni comunali, cittadini e aziende nell'aumento, tutela e ripristino delle aree verdi negli spazi pubblici e privati dei centri abitati cittadini.





# 01/ Verde urbano: esempi

- Rotonde e spartitraffico verdi
- Alberature e siepi
- Aiuole e giardini
- Orti privati o sociali
- Tetti e pareti verdi
- Inverdimento delle aree adiacenti a marciapiedi o ciclabili
- Depaving (sostituzione pavimentazione con terreno erboso o soluzioni naturali)
- Rain gardens (verde per assorbimento delle acque meteoriche)

## focus: giardini per impollinatori

Semplicemente sfalcando l'erba con meno frequenza e scegliendo meglio le specie di fiori e arbusti si può contribuire alla biodiversità degli impollinatori.

## vantaggi:

- preserva la biodiversità
- supporta periodi riproduttivi delle specie animali
- mantiene l'umidità del suolo
- consente la crescita di leguminose che fissano l'azoto





# LE VALLI SI RACCONTANO

“Stiamo realizzando insieme a un servizio della provincia un nuovo parco.

Recuperiamo un'area, che era una ex piscicoltura, vicino al Sarca, dove si sente la presenza dell'acqua. Realizzeremo un laghetto con una passeggiata, ma lasciando il più possibile al naturale i prati e quant'altro. Mentre nell'area dove c'erano delle vasche con dei muri, verranno realizzate delle stanze a tema”.

Amministrazione, Rendena



Con il PNRR abbiamo fatto un progetto che va a rifare completamente il verde comunale: la creazione di una nuova area verde attraverso il recupero di un'area in disuso, e soprattutto tiriamo su e rimettiamo tutte le piante del comune. Piante autoctone, che sono tipiche del nostro territorio.

Amministrazione, Val di Non







## 02/ Tutela della biodiversità locale

Le infrastrutture verdi, se ben progettate, supportano la biodiversità locale. Aumentando la quantità di specie e la connessione tra di esse, gli ecosistemi diventano più resilienti ai cambiamenti climatici.

In più supportano la biodiversità di secondo livello, attraendo insetti o uccelli che vi trovano rifugio e nutrimento.



## 02/ Biodiversità locale: esempi

- Raccolta e distribuzione di sementi locali
- *Pollinator gardens*, giardini con specie nettariifere che sostengono le api ed altri impollinatori.
- Orti a coltivazione di prodotti locali
- Recupero di coltivazioni antiche del territorio, soppresse dalla pratica della monocoltura.



### focus: sementi locali

La preferenza per piante autoctone nel verde urbano pubblico e nei giardini privati, nonché a più larga scala, in agricoltura, sono pratiche diffuse nelle valli trentine, a macchia di leopardo.





Facciamo incontri di formazione per la conoscenza e distribuzione delle sementi locali. Abbiamo un erbario di più di 200 erbe... un catalogo con 80 tipologie di sementi autoctone.

Associazionismo, Giudicarie

Ho recuperato terre dalla agricoltura intensiva, per farne coltivazioni multiple e praticando una agricoltura biologica e rigenerativa. Se non arati, e rispettati, i campi danno tante cose allo stesso tempo”

Agricoltura, Giudicarie



LE VALLI SI RACCONTANO



# 03/Le GI e il supporto all'agricoltura locale

Fa bene anche all'agricoltura un approccio rispettoso della terra che la sostiene. Le strutture produttive agricole che trovano il modo di far respirare la terra e consentire cornici di vegetazione connettiva degli ecosistemi hanno beneficio sui raccolti in quantità e qualità.

Inoltre, i muretti a secco e i corridoi verdi consentono di creare passaggi o barriere naturali per condurre il transito degli animali, proteggendo da essi strade e coltivazioni.





## 03/GI e agricoltura: esempi

- Sfalci ritardati o diminuiti
- Multicolture o rotazione delle colture
- Siepi o alberature negli spazi interpoderali
- Semina di specie ecologicamente complementari ai margini dei campi coltivati.
- Alberi da frutto a bordo campo possono soddisfare gli ungulati e altri mammiferi che altrimenti entrerebbero a distruggere le sudate coltivazioni.
- Corridoi verdi, rospodotti, muretti a secco per animali
- Zonatura responsabile dell'agricoltura intensiva attraverso i Piani Regolatori dei Comuni.

### focus: paesaggio a bocage

Il paesaggio *a Bocage*, che ritaglia **siepi o filari interpoderali**, o prevede alberi nei contorni degli spazi coltivati, (con specie arbustive locali ed ecologicamente viabili) non solo ha una funzione connettiva tra gli ecosistemi, tutela la fauna locale e favorisce l'impollinazione, ma contribuisce anche notevolmente al paesaggio e a mantenere l'umidità del suolo.





# LE VALLI SI RACCONTANO

Le Mosne sono i cumuli di sassi, costruiti in modo disordinato a forma di cumulo, che raccontano la storia della fatica degli antenati nella lavorazione e bonificazione dei campi montani, per la coltivazione dei cereali. Sono diventati patrimonio ambientale, cresciuti dei pioppi e arbusti, anche covi di animali di vario genere, tra cui la merla... le salamandre, i ramarri, ecc.

Agricoltura e Turismo, Val di Sole

“La piana di campo, se avesse qualche elemento di interruzione, con piccole siepi, se solo ci fosse un po' meno di ingordigia di coltivare fino all'ultimo centimetro al bordo della strada, si potrebbe sviluppare un interessante habitat di siepi per mammiferi, lepri, volpi, nelle strade interpoderali, anche per evitare una necessità continua di cure e potature. Ma c'è sempre fame di terreni specialmente in aree facilmente meccanizzabili”.

Gestione tecnica, Giudicarie

Il Piano Regolatore inserisce una enorme parte del territorio del Comune come zona di tutela, ovvero fissato le idee dello sviluppo futuro del paesaggio, che deve essere e deve rimanere rurale, con le sue caratteristiche montane, i suoi prati, le sue zone di bosco. Facendo questo abbiamo salvaguardato il territorio da quello che è la frutticoltura intensiva. Prima c'erano dei regolamenti, ma sappiamo che i regolamenti sono impugnabili. Un piano regolatore è difficilmente impugnabile”.

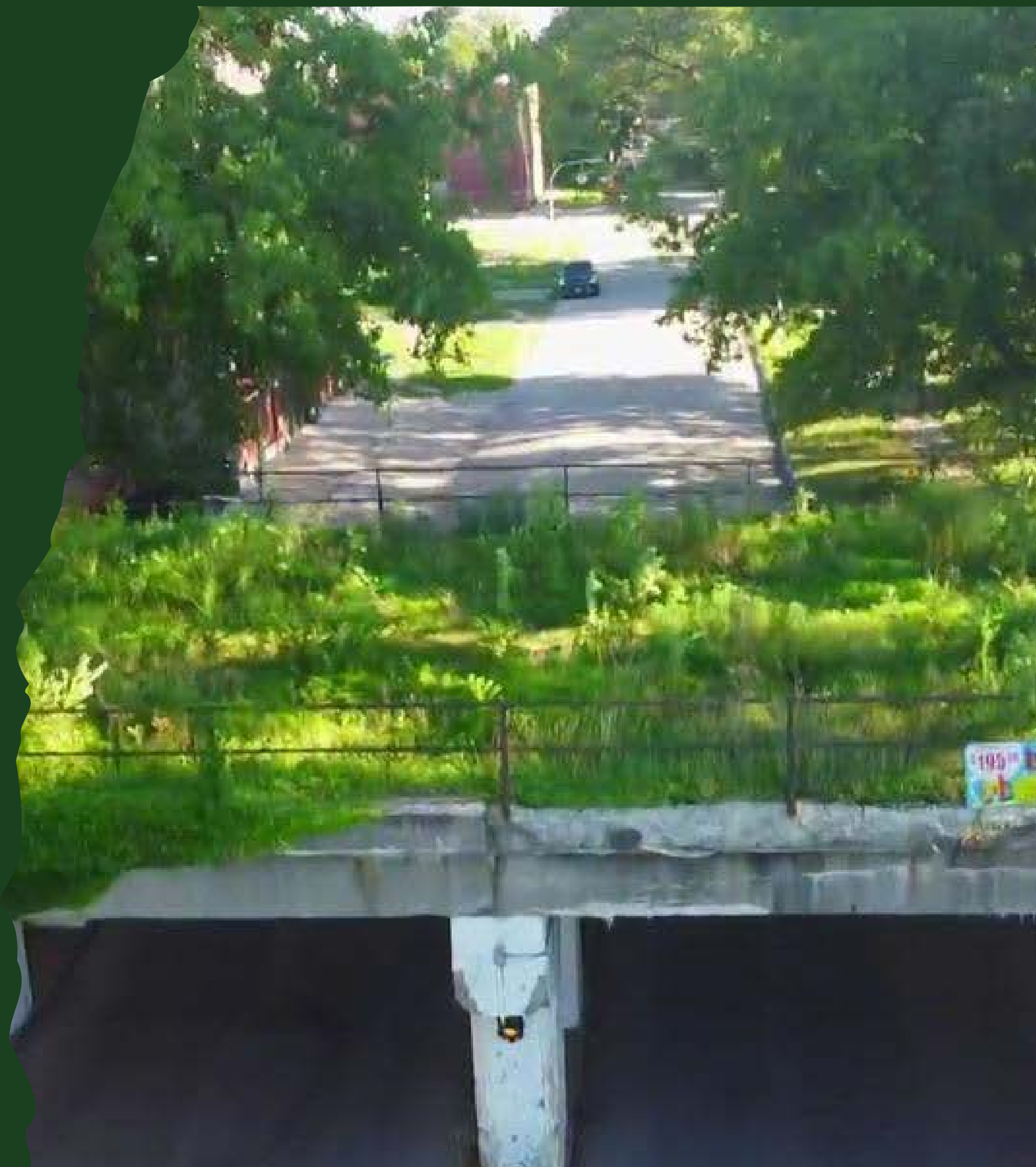
Amministrazione, Val di Non



# 04/Recupero di aree abbandonate

Oltre a creare nuovi spazi verdi o mantenere quelli esistenti, un contributo alla infrastruttura verde è quello di recuperare spazi naturali a partire di aree in stato di abbandono. Risulta spesso un buon punto di inizio perché dato che sono abbandonate, quelle aree saranno meno oggetto di contese.

Inoltre, l'abitudine alla manutenzione collettiva degli spazi, ad esempio, l'azione delle ASUC o della cittadinanza nelle *GIORNATE ECOLOGICHE*, sono azioni di prevenzione dell'abbandono delle zone pubbliche.





# O4/recupero aree abbandonate: esempi

- Destinazione di idonei terreni urbani in disuso per orti sociali
- Recupero di sentieri di montagna ricoperti dal bosco
- Recupero di alpeggi di alta quota
- Recupero di zone in stato di abbandono per giardini
- Depavimentazione di strade dismesse per fare sentieri ciclopedonali
- Trasformare aree grigie abbandonate o parti di esse in aree semi-verdi o ibride è almeno un passo avanti.

## focus: recupero sentieri rifeorestati

La manutenzione, cura e recupero dei sentieri nei boschi non aiuta soltanto alla fruizione umana dello spazio, ma giova anche alle specie animali, se praticato nel rispetto dell'ecosistema.







Da tre anni il comune di Comano Terme ci ha dato l'incarico di animare, gestire, un ex convento, chiuso dal 2005 e ha riaperto dopo la pandemia.

Un ampio edificio e un grandissimo giardino, che era un magazzino comunale che è diventato un parco verde. Ha una striscia di asfalto davanti che adesso vedremo come risolvere, però un prato libero, verde. Anche lì, una piccola infrastruttura verde, abbiamo messo a dimora una betulla nel 2021 quando lo abbiamo riaperto. Un piccolo segno di un nuovo inizio”.

### Attivismo e Cultura, Giudicarie

In fondo al Lomasone, da un rudere, abbiamo costruito una casetta che è di proprietà della ASUC, la usiamo per le riunioni, la possono usare i censiti per fare festa, trovarsi con la famiglia, rimanere, ci sono 8 posti letto, in ottima posizione. Insieme con ASUC di Favrio, abbiamo realizzato una struttura simile, un po' più grande, in località Misolet, aderendo a un progetto per la valorizzazione di strutture pubbliche. Si usa per un turismo di comunità.

### ASUC, Giudicarie

C'erano molti sentieri, particolari, lastricati in un certo modo, servivano a portare gli animali ai pascoli alti durante l'estate. Piano piano, nelle nostre montagne, qua, si sono imboschiti. Ci sarebbe l'idea di liberare gli alpeggi, i pascoli, là dove ci sono delle malghe, e riutilizzare questi spazi per l'agricoltura. Questo sarebbe un obiettivo, ci stiamo provando, per quello che riusciamo a fare.

### Amministrazione, Rendena



# 05/Infrastrutture blu

Le infrastrutture blu nelle Alpi riguardano le acque interne come fiumi, torrenti, laghi, stagni, ecc...

La connessione delle infrastrutture verdi con le infrastrutture blu risulta fondamentale per l'ecosistema, non solo per la gestione sostenibile dell'acqua, per la conservazione della biodiversità e per aumentare la resilienza dei territori agli eventi climatici estremi.





## 05/Infrastrutture blu: esempi

- Recupero e rinaturalizzazione aree perifluviali
- Ripristino pozze/canalette tra i campi coltivati
- Pozze di frega es cale di risalita per i pesci
- Zone umide

### focus: la tutela dei fiumi

L'aumento degli eventi estremi, troppo caldo, siccità, piogge improvvise, può dare problemi all'agricoltura e alla stabilità idrogeologica dei fiumi e torrenti.

Ci sono strategie di tutela, ad es.,rinaturalizzare le sponde dei fiumi ne aumenta il potere filtrante e la capacità di trattenere le piene.





Noi volevamo prendere queste persone tra i venti e i quarant'anni, che per i prossimi venti o trent'anni ci guideranno su queste tematiche, nel cercare di far sì che siano sempre più a contatto con studi scientifici, informazioni, sensibilizzazione sul mondo dell'acqua e tutti i quei temi e quelle attività che permettono le persone, in modo molto umano di prendersi cura dell'ambiente. Per questo nasce il Festival Gamberi”.

Attivismo e Cultura, Giudicarie

Aderiamo al festival La Sarca Tutta Nuda per pulire il fiume insieme. Noi abbiamo anche dato disponibilità ad ospitare 'Il mostro della Sarca' che è stato realizzato da una artista come un pesce enorme, fatto con oggetti prevalentemente metallici trovati lungo il Sarca, che qualcuno ha ritenuto di liberarsene in questo modo.

Amministrazione, Rendena

# CURARE LA SARCA

Lo sfruttamento delle risorse idriche produce un canone ambientale che va alle comunità di valle, sia per il benessere della popolazione residente che per mettere in piedi progetti ambientali. Tra questi, il tema della qualità e quantità dell'acqua è importantissimo nelle Giudicarie. Fino a ieri alcuni fiumi erano solo dei canali di scarico, e anche l'allevamento ha un grande impatto.

Gestione tecnica, Giudicarie



# E io, cosa posso fare?

Puoi co-costruire una lista di attività, grandi o piccole, che favoriscono la rete delle infrastrutture verdi.

Se tutti danno un contributo faremo di più!





# LAVORO DI GRUPPO

Ci divideremo in gruppi per creare due liste:

1. QUALI PRATICHE DI CREAZIONE, MANUTENZIONE O RIPRISTINO DI INFRASTRUTTURE VERDI POSSO FARE?

2. CON QUALI RISORSE POTREI FARE UN PASSO IN PIU'?

(conoscenze, personale, tempo, strumenti, reti, finanziamenti...)

## ISTRUZIONI:

- Scrivere le liste nei cartelloni
- Le liste sono sommatorie, non concordate, ciascuno parla per sé stesso
- Selezionare un relatore per portare le liste in plenaria





# FRACTAL

Fostering gReen infrastruCTure in the ALps

# Grazie!

Mita Drius, Luana Silveri e Franca Zadra

—  
**unibz**  
—